

Politica anticorruzione e concussione

Gruppo SENSECA

Creato da	Direttore ESG & Safety
Autorizzato dal	CFO
Data di validità	19-03-2024

Dattore	Versione	Nome	Titolo
07-03-2024	1.2	Marco Bick	Direttore ESG & Safety

Avviso di genere

Per una migliore leggibilità, in questo documento viene utilizzato il maschile generico. Salvo diversa indicazione, le denominazioni personali utilizzate si riferiscono a tutti i generi.

Contenuto

1. Introduzione	4
2. Definizione di corruzione e concussione	4
2. Ambito di applicazione	4
3. Scopo e finalità della direttiva	5
4. Rapporti con i funzionari pubblici	5
5. Regali e inviti	5
5.1. Fare e promettere regali o inviti	5
5.2. Richiesta e accettazione di regali e inviti.....	6
6. Rapporti con agenti e consulenti	7
7. Clausola anticorruzione nei contratti con i partner commerciali	7
8. Data di entrata in vigore	7

1. Introduzione

Uno dei valori comuni del Gruppo SENSECA è il rispetto della legge e l'integrità nei confronti del pubblico e dell'ambiente.

La concussione e la corruzione, così come i relativi comportamenti scorretti contemplati nella presente direttiva, non sono solo reati e reati gravi, ma sono anche contrari ai nostri valori.

Tale comportamento può comportare multe molto elevate, costi legali e di conformità per SENSECA, nonché responsabilità civile e pene detentive per le persone coinvolte. Può anche danneggiare seriamente la reputazione e il valore di mercato di SENSECA.

Questa politica definisce le nostre responsabilità e le responsabilità di coloro che lavorano per noi in relazione alla concussione e alla corruzione e fornisce informazioni e indicazioni a coloro che lavorano per noi su come identificare e gestire le questioni relative a tangenti e corruzione.

2. Definizione di corruzione e concussione

La corruzione è l'abuso di un potere delegato, di una posizione professionale o di un potere decisionale, combinato con l'intenzione di ottenere un vantaggio indebito.

La corruzione passiva è definita come l'offerta, la concessione o l'accettazione di vantaggi (denaro o regali) con cui la parte corruttrice persegue l'obiettivo di esercitare un'influenza indebita sulle decisioni o sulla condotta del destinatario al fine di ottenere un vantaggio personale o altrimenti assicurarsi un vantaggio commerciale.

2. Ambito di applicazione

Questa politica si applica a tutte le società SENSECA e ai loro dipendenti, nonché alle persone che lavorano per noi o per nostro conto a tutti i livelli, inclusi lavoratori temporanei, consulenti, appaltatori, lavoratori temporanei e lavoratori temporanei, fornitori di servizi di terze parti, agenti o altre persone associate a noi.

Si applica anche a tutte le transazioni commerciali, a tutti i partner commerciali, alle autorità e a terzi, nonché a tutte le transazioni infragruppo.

Per "Partner commerciale" si intende qualsiasi società, associazione o persona con cui SENSECA ha o intende instaurare un rapporto commerciale.

SENSECA perseguirà costantemente e punirà in modo appropriato le violazioni di questa politica.

3. Scopo e finalità della direttiva

La presente Politica Anticorruzione specifica vari principi di condotta in conformità con il "Codice di condotta di SENSECA. Lo scopo di questa direttiva è quello di sensibilizzare tutti i dipendenti sui rischi di corruzione e concussione e allo stesso tempo di fornire orientamento e assistenza nella prevenzione e nella lotta contro la corruzione, in particolare in relazione alla concessione o all'accettazione di inviti o regali nelle transazioni commerciali.

Lo scopo è quello di prevenire danni alla sua azienda e al Gruppo SENSECA che possono derivare da corruzione o concussione o sospetto di corruzione.

Questa politica, insieme al Codice di Condotta, stabilisce gli standard minimi per il Gruppo SENSECA.

4. Rapporti con i funzionari pubblici

Il termine "pubblico ufficiale" si riferisce ai funzionari pubblici, ai giudici, alle persone che esercitano un ufficio pubblico (ministri, notai, ecc.) o alle persone che svolgono compiti di pubblica amministrazione presso un'autorità pubblica. Essa si applica anche ai dipendenti di imprese economicamente attive se l'impresa è interamente o parzialmente di proprietà o controllata dallo Stato.

Poiché le leggi nazionali e internazionali sono più severe nei rapporti con i funzionari pubblici, le donazioni dovrebbero essere evitate in linea di principio.

Al fine di poter escludere comportamenti corruttivi nei rapporti con i pubblici ufficiali in caso di dubbio, devono essere osservati i seguenti principi:

- Le donazioni a pubblici ufficiali possono costituire solo donazioni di basso valore finanziario che sono giuridicamente ineccepibili e
- sono consuetudinarie secondo la consuetudine e la cortesia (ad esempio, a seconda dell'occasione, un consueto omaggio SENSECA).
- Nel caso di inviti a pubblici ufficiali, è imperativo fare in modo che il catering sia consuetudinario per l'occasione.
- Nel caso di inviti a eventi, il pubblico ufficiale dovrebbe essere sempre invitato in qualità di rappresentante della sua autorità o in conformità con i suoi mandati.

La maggior parte delle istituzioni pubbliche ha le proprie leggi e regolamenti che regolano l'accettazione di sovvenzioni e inviti. Pertanto, non è raro che l'accettazione di regali o inviti venga rifiutata.

Se a un funzionario pubblico deve essere offerto o concesso un beneficio, è necessario ottenere preventivamente il consenso del responsabile della conformità.

In caso di dubbi nel trattare con i funzionari pubblici, ogni dipendente di SENSECA deve prima chiedere un parere scritto al proprio supervisore o al responsabile della conformità.

5. Regali e inviti

5.1. Fare e promettere regali o inviti

I regali ai partner commerciali e gli inviti ai partner commerciali da parte dei dipendenti SENSECA sono consentiti solo se:

- sono adeguati,

- sono senza contanti e di basso valore (max. 35 euro per dipendente all'anno) e
- rispettare le leggi e le consuetudini locali.

In caso di dubbi sul fatto che un regalo o un invito da concedere o promettere a un partner commerciale sia ammissibile in base ai criteri di cui sopra, qualsiasi dipendente SENSECA che intenda promettere o concedere tale regalo o invito deve prima chiedere un parere scritto al proprio supervisore o al responsabile della conformità appropriato.

5.2. Richiesta e accettazione di regali e inviti

Nessun dipendente di SENSECA può richiedere regali o inviti da partner commerciali.

L'accettazione di regali da parte di un partner commerciale da parte di un dipendente SENSECA è consentita solo se il dipendente:

- sono adeguati,
- sono senza contanti e di modico valore (entro il limite di esenzione di 35 EUR a persona all'anno) e
- rispettare le leggi e le consuetudini locali.

Se un dipendente SENSECA è invitato da un partner commerciale, il dipendente può accettare tale invito solo se

- è appropriato,
- senza contanti e
- legge locale e consuetudini locali.

In caso di dubbi sul fatto che un invito soddisfi i criteri di cui sopra, qualsiasi dipendente SENSECA che intenda accettare tale regalo o invito deve prima chiedere un parere scritto al proprio supervisore o al responsabile della conformità competente.

tollerabile se tali servizi hanno uno scopo commerciale chiaramente definito e sono trasparenti e adeguati.

6. Rapporti con agenti e consulenti

La cooperazione commerciale con agenti o consulenti è abbastanza comune nella pratica.

Gli onorari di agenti e consulenti sono spesso sospettati di nascondere una donazione corrotta.

Al fine di proteggere gli interessi di SENSECA nel miglior modo possibile e prevenire in primo luogo l'apparenza di comportamenti corruttivi, tutti i dipendenti devono rispettare i seguenti principi:

- Il livello di remunerazione dei consulenti, degli agenti e degli intermediari deve essere proporzionato al valore del servizio prestato e alle qualifiche personali e deve essere in linea con gli standard di mercato.
- Per ogni tipo di cooperazione viene stipulato un accordo scritto.
- Gli agenti e i consulenti che lavorano per conto di SENSECA saranno pagati solo dietro presentazione di un'adeguata prova dell'attività e del tempo.
- La remunerazione destinata a essere utilizzata per influenzare partner commerciali o terzi è illegale e severamente vietata.
- L'utilizzo e la selezione di consulenti, agenti o intermediari è deciso sulla base di una procedura trasparente.
- I pagamenti non possono essere effettuati in contanti.
- I rappresentanti e i consulenti che lavorano per conto di SENSECA devono rispettare rigorosamente le leggi nazionali.
- La durata del rapporto di lavoro dei consulenti sarà limitata e soggetta a revisione periodica.

7. Introduzione Clausola anticorruzione nei contratti con i partner commerciali

In linea di principio, la direzione di SENSECA deve garantire che una clausola anticorruzione sia inclusa in ogni contratto con un partner commerciale.

Nel caso in cui un partner commerciale rifiuti di includere una clausola anticorruzione nel contratto, è necessario raggiungere un accordo con il responsabile della conformità competente e assicurarsi che i motivi di tale rifiuto e, se necessario, la decisione del dipendente responsabile della conclusione del contratto di stabilire comunque un rapporto commerciale siano adeguatamente documentati.

8. Introduzione Data di entrata in vigore

Il presente Codice di condotta entra in vigore il 19 marzo 2024 e sostituisce tutte le pubblicazioni e i regolamenti precedenti